



**A**ssociazione **F**ornitori **O**spedalieri **R**egione **P**uglia

(costituita 10 maggio 1984)

---

## **PRESIDENZA REGIONALE**

---

*Via Giuseppe Papalia, 16 70125 - Bari Tel: (080) 5544651 Fax: (080) 5544651  
e-mail:ufficiostampa@aforp.it*

---

## **COMUNICATO STAMPA**

*Il Presidente AFORP, **Giuseppe Marchitelli**: “Chiediamo al Governo Vendola un intervento straordinario che consenta di ripianare i debiti delle aziende sanitarie e ospedaliere, dopo aver effettuato la ricognizione del debito a tampone delle ferite aperte”*

Si dia seguito quanto prima all'applicazione della Direttiva europea 2011/7/UE sui pagamenti a 30 e 60 giorni

Ricognizione sulle gare scadute, in proroga e rinnovate, che stazionano in un'area di illegalità

*“Acquistare la cosa giusta, al prezzo giusto, nel momento giusto è il compito della Pubblica Amministrazione per porre a trasparenza tutte le gare”*

**Bari, 28 Marzo 2013** – *“Chiediamo al nuovo esecutivo un intervento straordinario che consenta di ripianare i debiti delle aziende sanitarie e ospedaliere dopo aver effettuato la ricognizione del debito a tampone delle ferite aperte, in attesa delle straordinarie Leggi di Stato, fino ad oggi il peggiore pagatore d'Europa”*. Il **Presidente AFORP Giuseppe Marchitelli**, lancia un nuovo invito al Presidente Vendola e alla sua Giunta per avviare una fase di collaborazione per rimettere a posto i conti del sistema sanitario regionale e soprattutto per rispondere al meglio alle esigenze che arrivano

dai cittadini che chiedono risposte di qualità alla domanda di salute. *“Nel corso dell’anno 2012 sono state approvate due delibere a favore delle imprese fornitrici che prevedevano accordi transattivi, ora è necessario che si vada oltre attraverso la ricognizione dei debiti registrati al 31 dicembre 2012”*. Il **Presidente Marchitelli** si augura che *“si dia seguito quanto prima all’applicazione della Direttiva europea 2011/7/UE sui pagamenti a 30 e 60 giorni a partire dal 1° gennaio 2013; i ritardi dei pagamenti costano circa 3.6 miliardi l’anno, di maggiori oneri finanziari. Di norma bisogna assicurare i pagamenti a 30 giorni e in sanità non possono superare i 60 giorni. Il decreto governativo prevede per mancata applicazione della Direttiva europea, interessi legali moratori dell’8%. Diventerebbe questo un maggiore costo anche per la Regione Puglia”*. L’ AFORP ha chiesto da tempo che possa essere avviata la ricognizione sulle gare scadute, in proroga e rinnovate, che stazionano in un’area di illegalità. Definire un piano di acquisti e di investimenti che attivi procedure di gare in ambito aziendali o sovraziendali o in unioni di acquisto. La messa a bando di tutte le gare favorirebbe la massima trasparenza e il rispetto delle norme in merito alle stesse procedure. *“Acquistare la cosa giusta, al prezzo giusto, nel momento giusto è il compito della Pubblica Amministrazione per porre a trasparenza tutte le gare e favorire la libera concorrenza, per ricreare le condizioni di un sistema sanitario sempre più virtuoso che possa davvero rappresentare il punto di svolta per la nostra Puglia”*. Il **Presidente AFORP** si sofferma poi sul ruolo positivo che ha svolto la tecnostruttura della Regione Puglia, dopo la fase di rodaggio. *“Anche le Direzioni strategiche delle aziende sanitarie ed ospedaliere hanno avviato una nuova fase in termini di organizzazione, efficienza ed efficacia e sono pronte a rispondere, con le strutture operative, alle esigenze di cambiamento richieste da più parti; tocca alla Giunta regionale assumere i necessari provvedimenti che diano garanzie di intervento verso fornitori e utenti”*.

Sul piano nazionale, nonostante l’impegno ventilato da più parti, il **Presidente Marchitelli** si mostra prudente: *“Non possiamo essere ottimisti perché nonostante i buoni propositi più volte annunciati, sino adesso non è stato fatto quasi nulla. Anzi i provvedimenti all’esame del Governo e Parlamento sono tardivi, inferiori alle attese, appena 40 miliardi in due anni rispetto agli 80 dichiarati da Bankitalia, in un quadro politico incerto e instabile, rischiano di arenarsi tra i diktat politici e gli ammonimenti della Unione Europea che intravede il pericolo di questi provvedimenti, in quando si avvicinano al limite del 3% del PIL, parametro invalicabile imposto dall’Unione Europea”*. Infine **Marchitelli rivolge l’invito** ai rappresentanti dei

partiti e del Governo regionale affinché si sensibilizzino a promuovere una nuova delibera di Giunta a parziale ripiano dei debiti registrati e che si evitino inutili e pericolose contrapposizioni politiche in un momento di dura crisi.

Il **Presidente AFORP** chiude con un appello. *“Non si può più aspettare in porto, in attesa che si allontani la tempesta, augurandoci che la nave non si diriga verso Cipro !!!!”*

Ufficio Stampa

---

**Aforp Puglia**  
**Ufficio Stampa**  
**Cell.:3282857847**